

L'ITER GIUDIZIARIO

## Processo a Ramella l'8 ottobre l'udienza

MEL

Volti scuri, tristi, voglia di parlare inesistente: dando mandato al sindacato di non accettare gli esuberi, i lavoratori non avrebbero mai immaginato che alla fine i licenziamenti sarebbero arrivati davvero. Ognuno pensa che potrebbe essere lui il destinatario delle lettere di licenziamento che inizieranno ad arrivare la prossima settimana. E ogni ora è come un gioco al massacro. Qualcuno ipotizza addirittura che alla fine la proprietà cinese venderà lo stabilimento e così non ce ne sarà più per nessuno.

Pensieri cupi in una situazione altrettanto cupa e disperata. E se la vita produttiva dello stabilimento zumellese è ora travagliata, altrettanto lo è quella giudiziaria. Ma per fatti precedenti all'arrivo della proprietà cinese. L'8 ottobre, infatti, si aprirà il processo a carico dell'ex amministratore delegato Luca Amedeo Ramella per bancarotta. Processo in cui la Fiom **Cgil** ha deciso di costituirsi parte civile, come ha ribadito ieri anche il segretario del sindacato di categoria, Luca Zuccolotto, che ha invitato anche i colleghi delle altre sigle sindacali a fare altrettanto.

Alla vicenda penale della gestione fallimentare della vecchia gestione dell'Acc, si aggiunge quella civile, che ha sede a Milano. Nei giorni scorsi, infatti, il tribunale ha aperto la consulenza tecnica, nominando il perito di parte nel dottor Tentardini. Le operazioni peritali proseguiranno per tutto il 2018 per concludersi prima dell'estate. Entro il primo luglio dovrà pervenire la relazione al tribunale, mentre la discussione della perizia è fissata per il 10 settembre 2019. —

